

"Tu S.ei M.eraviglia": l'evento

Neurologia al centro

La Neurologia di Piacenza, diretta dalla dottoressa Guidetti, è il punto di riferimento per i pazienti

Sclerosi multipla, la sfida di normalità per 300 piacentini

DOMENICA LA SFILATA DI 10 MODELLE SPECIALI IN SANTA MARIA DI CAMPAGNA

Simona Segalini
simona.segalini@liberta.it

PIACENZA

● Trecento piacentini e piacentine affette da sclerosi multipla. Patologia cronica, spesso invalidante, ma che non riduce l'aspettativa di vita. La Neurologia dell'Ausl di Piacenza, diretta dal primario Donata Guidetti, è il punto di riferimento di tutte queste persone nella gestione clinica, anche attraverso l'utilizzo di tutte le terapie farmacologiche a disposizione.

Per sensibilizzare i piacentini la sezione locale dell'Associazione italiana sclerosi multipla ha promosso un evento speciale in collaborazione con l'Azienda Usl di Piacenza. Presentato ieri nella biblioteca del nucleo antico dell'ospedale, l'iniziativa avrà luogo (ore 19) nei chiostrini della basilica di Santa Maria di Campagna. Quando andranno in passerella (ma il termine sfilata può risultare riduttivo, in quanto la "meraviglia" e la complessità dello show saranno ben superiori) dieci donne affette da Sm - sclerosi multipla - per dar vita ad un evento unico finora a Piacenza. «L'obiettivo - hanno spiegato gli organizzatori - è quello di cambiare il modo comune di pensare alla sclerosi multipla, in

particolare per quanto riguarda l'universo femminile». A fare gli onori di casa, tre delle speciali modelle di domenica - ovvero Daniela Reggiori, neo presidente di Aism Piacenza, Marina Ferrari e Franческа Salotti - dalla direzione generale Ausl è intervenuta Costanza Ceva, dalla Neurologia il dottor Roberto Antenucci, insieme a Roberto Devoti, presidente del Coro che farà da colonna sonora all'iniziativa, e a Pier Cesare Licini, che con Maria Antonia ed Esmeralda presenterà l'evento. Proprio mettendo insieme le sinergie tra pa-

zienti e operatori, è nato l'evento "Tu S.ei M.eraviglia", una sfilata di donne affette dalla sclerosi multipla.

«Per una notte vogliamo sentirci principesse, perché tutti i giorni - hanno detto - siamo guerriere». La passerella che si svolge domenica 17 giugno, nei chiostrini di Santa Maria di Campagna, avrà inizio alle ore 19. La sfilata sarà accompagnata dal coro InCanto Libero e dal duo Le Socie. Gli abiti, anni Cinquanta, saranno messi a disposizione da Danzando, il trucco da Nat, mentre le acconciature verranno curate da Monica Rossi e Free Style. L'ingresso è libero. Le offerte saranno devolute alla sezione Aism di Piacenza.

«Vogliamo cercare di dare risalto alla donna come persona prima che come malata, mostrando come qualsiasi potenzialità possa essere realizzata. Non perdetevi la poesia di questo evento, la forza e la bellezza delle modelle», così le parole del fronte organizzativo al pubblico dei piacentini.

La sclerosi multipla è una malattia cronica, spesso invalidante, che colpisce il sistema nervoso centrale; i sintomi possono essere lievi, come l'intorpidimento degli arti, o severi, come paralisi o perdita della vista. L'aggravarsi della condizione varia da individuo a indivi-

duo e non è prevedibile.

Può esordire a ogni età, ma è diagnosticata per lo più tra i 20 e i 40 anni e nelle donne, che risultano colpite in numero doppio rispetto agli uomini. Per frequenza è la seconda malattia neurologica nel giovane adulto e la prima di tipo infiammatorio cronico.

Si registra una diagnosi di Sm ogni 4 ore, nel mondo si contano 2,5-3 milioni di persone affette, di cui 600mila in Europa e circa 114mila in Italia. Da evidenziare: il 5-10 per cento dei pazienti ha meno di 18 anni.

La causa, meglio, le cause, risultano ancora sconosciute. Tuttavia le evidenze scientifiche indicano che la malattia trae origine da una combinazione di fattori ambientali e genetici. In questi ultimi anni la ricerca ha fatto grandi passi nel chiarire il modo in cui la malattia agisce permettendo così di arrivare a una diagnosi e a un trattamento precoce che consentono alle persone di mantenere una buona qualità di vita per molti anni.

Il reparto di Neurologia di Piacenza - dove si registrano 15-20 nuove diagnosi di Sm all'anno - lavora in stretta collaborazione con la Riabilitazione e con altri specialisti ospedalieri e del territorio, perché è fondamentale la presa in carico multiprofessionale e interdisciplinare. L'Ausl di Piacenza sta realizzando un piano diagnostico terapeutico assistenziale riabilitativo per migliorare il percorso di cura dei pazienti. Ruolo fondamentale, la riabilitazione. Un versante terapeutico che accompagna la persona lungo tutto l'iter della malattia con un progetto personalizzato tramite un'équipe. Primo obiettivo, mantenere la massima qualità di vita.



Alcuni degli organizzatori e dei protagonisti della manifestazione di domenica 17 giugno. FOTO LUNINI



L'avvocato Francesca Salotti, autrice del romanzo "Se tu mi salverai"

20

Ogni anno da 15 a 20 persone a Piacenza scoprono di essere malate di Sm

18

I pazienti in Italia sono 114mila circa. Il 5-10 per cento ha meno di 18 anni